

Comune di Formia



**SPI CGIL**

**FNP CISL**

**UILP UIL**

**Segreterie Provinciali Latina**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE TRA IL  
COMUNE DI FORMIA E LE OO.SS. CGIL CISL E UIL PROVINCIALI E LE  
FEDERAZIONI PROVINCIALI SPI CGIL, FNP CISL E UILP UIL**

Il giorno 27 Luglio 2013 l'Amministrazione Comunale di Formia e le OO.SS. provinciali di Latina e territoriali si sono incontrate convenendo di stipulare un protocollo di relazioni che condivida la ferma convinzione che tutte le istituzioni si debbano fare interpreti dei bisogni della popolazione (ad es.: delle imprese, dei lavoratori, dei cittadini, dei pensionati, delle donne e dei giovani, etc.), al fine di elaborare un'idea di sviluppo e di benessere ampiamente condivisa, in relazione agli interventi strutturali, materiali ed immateriali che debbono accompagnare la crescita economica del territorio.

Il Comune di Formia e le parti sociali si impegnano, pertanto, nel rafforzamento di un confronto costante che possa essere momento e punto di riferimento e sviluppo dell'azione e del ruolo che oggi, più che mai, ha assunto l'Ente Locale, sia in termini di potenzialità di intervento che di autonomia impositiva, anche in virtù della progressiva applicazione del c.d federalismo municipale.

Per questo, l'Amministrazione Comunale e le OO.SS. confederali e di federazione provinciali, intendono, con il presente accordo, dar luogo ad un metodo di confronto per l'attivazione di procedure di concertazione relative a tematiche generali che interessano la collettività del territorio di Formia.

Le parti convengono sulla validità di una efficace politica delle relazioni tra L'Amministrazione e le OO.SS., che può esaltare il loro ruolo di stakeholder, prevedendo un tavolo di concertazione e specifiche procedure di confronto.

Pertanto, ai fini della concertazione, l'Amministrazione Comunale si impegna ad informare tempestivamente e consultare le OO.SS, firmatarie del presente accordo sull'insieme degli strumenti di programmazione relativi alle materie di concertazione generale e settoriale successivamente descritte, sulla funzionalità del sistema di offerta dei servizi sul territorio comunale, nella rendicontazione sociale, con specifici tavoli.

Le Segreterie Provinciali confederali e di federazione potranno chiedere incontri su specifiche tematiche ed offrire i propri contributi con proposte ed osservazioni che saranno valutate dall'Amministrazione Comunale.

Il tavolo verrà convocato ogni anno in occasione della redazione del bilancio preventivo, di quello consuntivo e degli assestamenti di bilancio. Si riunirà, inoltre, su richiesta delle Parti, per affrontare le eventuali evoluzioni del sistema che possono verificarsi nell'arco dei prossimi anni.

Di ogni incontro sarà redatto apposito verbale.

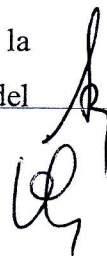
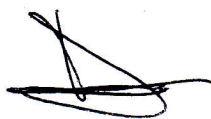
Le OO.SS., in funzione dei temi possono portare al tavolo del confronto i Segretari Generali delle loro organizzazioni di categoria interessate al problema.

Sui singoli indirizzi programmatici possono definirsi specifici ulteriori incontri e protocolli d'intesa.

Le politiche di bilancio, incidono sempre più sulle condizioni e la qualità della vita, sul potere di acquisto delle retribuzioni e delle pensioni, sull'esigibilità dei diritti sociali e di cittadinanza nonché sulla qualità dello sviluppo economico e produttivo dei sistemi locali.

Il Comune di Formia, come Ente Locale, si trova ad essere attore responsabile della realizzazione di quel difficile equilibrio tra sviluppo economico e compatibilità ambientale, territoriale, sociale e sostenibilità economica, dovendo garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi fondamentali idonei ad assicurare il livello della qualità della vita della cittadinanza. Tutto in riferimento ai vincoli relativi alla maggiore autonomia finanziaria, al risanamento economico che determinano una maggiore responsabilità in materia di scelte e capacità di razionalizzazione delle risorse e di spesa, affiancata ad una maggiore trasparenza e partecipazione democratica dei cittadini.

Il coinvolgimento delle parti sociali diventa necessario e viene esercitato attraverso la contrattazione territoriale che diventa un motore importante per la riqualificazione del


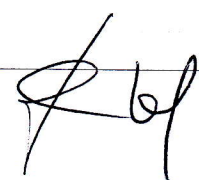
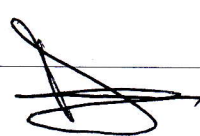




welfare territoriale, per la riorganizzazione della spesa pubblica e per l'adozione di politiche di sostegno al reddito per i lavoratori e famiglie che hanno perso il lavoro.

Gli obiettivi principali della concertazione tra le parti sono:

- le politiche sociali, per la tutela delle fasce deboli della popolazione, con particolare riguardo alla condizione degli anziani, dei minori e a quello della non autosufficienza;
- la garanzia dei servizi connessi alle politiche all'infanzia;
- adozione del bilancio di genere e politiche ad esso connesse, con particolare riguardo ai servizi ed alle scelte economiche che favoriscano l'occupabilità femminile;
- adozione di politiche di bilancio improntate all'equità sociale, alla progressività impositiva per scaglioni di reddito e per aliquote marginali, al mantenimento e allo sviluppo della rete dei servizi socialmente sostenibile;
- sostegno ai servizi relativi all'assistenza domiciliare;
- protocolli d'intesa sul sistema di prezzi e tariffe, prevedendo agevolazioni e/o esenzioni utilizzando lo strumento dell'ISEE:
- valutazione congiunta in materia di esternalizzazione dei servizi e procedure di affidamento. Al riguardo il fattore determinante nell'individuazione delle imprese e/o Cooperative Sociali sarà la corretta applicazione dei CCNL di settore e/o comparto stipulati con le Organizzazioni Sindacali e Datoriali più rappresentative a livello nazionale (Gli appalti che ne deriveranno garantiranno l'applicazione delle tabelle salariali contrattuali e/o ministeriali di cui alla L. 92/2012 nonché l'applicazione delle norme in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Negli appalti sarà scorporato l'importo delle spese da sostenere per le risorse umane rispetto a quelle di gestione);
- emergenze occupazionali e crisi economica del territorio;
- favorire protocolli di intesa per la sicurezza sul lavoro;
- politiche a sostegno dei giovani;
- politiche abitative;
- condividere e sostenere la riduzione dei costi della politica e favorire l'efficientamento della pubblica amministrazione recuperando risorse a favore dei servizi e per la contrattazione decentrata;
- sostegno e promozione della valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio;
- lotta all'evasione.



Quanto sopra in virtù e nel rispetto di quanto già sottoscritto nel protocollo d'intesa tra ANCI Lazio e le CGIL CISL e UIL Confederali Regionali e le Federazioni Regionali SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL il 27 aprile 2012, presso la Regione Lazio.

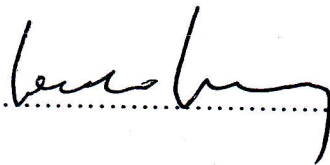
Letto confermato e sottoscritto.

Formia 27 Luglio 2013

**IL COMUNE**

Il Sindaco

S. Bartolomeo

.....  


L'Assessore alle politiche sociali

.....

**LE OO.SS.**

CGIL Latina

L. Magini

.....  

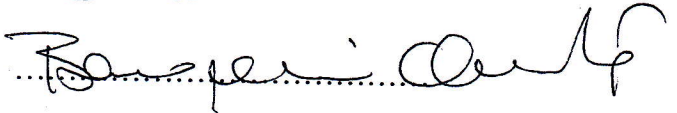

SPI CGIL Latina

R. D'Ettorre

.....  


CISL Latina

C. Baroncini

.....  


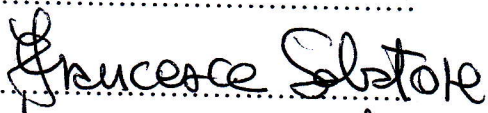
FNP CISL Latina

L. De Luca

.....

UIL Latina

F. Salvatore

.....  


UILP UIL Latina

N. Valerio

.....  
